

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINCANTIERI; GHINI (UILM): “ANCHE A TRIESTE I LAVORATORI APPROVANO IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE PER LA SEDE DEL PALAZZO DELLA MARINERIA; LE RSU DELLA FIOM CONTRAVVENGONO ALLE INDICAZIONI DELLA SEGRETERIA TERRITORIALE. LA UILM CONTINUA A PERSEGUIRE UN SERIO CONFRONTO CON I VERTICI DELLA SOCIETÀ CANTIERISTICA”**

**Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm**

“Anche a Trieste i lavoratori approvano il piano di riorganizzazione per la sede del Palazzo della Marineria; le Rsu della Fiom contravvengono alle indicazioni della segreteria territoriale”. Lo afferma Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm a seguito della consultazione avvenuta nel sito della società cantieristica: “270 si, 40 no e 10 astenuti- ha annunciato Ghini- un vero e proprio plebiscito a favore di una realtà che abbisogna continuità occupazionale e delle relative attività operative. Si tratta di un risultato che continua l’onda lunga di accordi analoghi a Muggiano, Riva Trigoso, Genova e Monfalcone apprezzati dall’esito favorevole della consultazione degli addetti interessati. Addirittura cinque delegati della Rsu sui sei che la compongono hanno firmato l’adesione al piano e ben due di loro sono della Fiom. E’ il segno che la linea massimalista impostata dai metalmeccanici della Cgil non regge alla prova nei luoghi di lavoro. La Uilm continua ad essere impegnata in un serio confronto con il ‘management’ di Fincantieri ed i risultati sono evidenti”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 1 dicembre 2011